

## UN TRISTE EPISODIO DELLA MIA VITA

Ricoverato presso l'ospedale  
per far delle ricerche all'intestino,  
andavo spesso a prendermi il giornale  
e mi fermavo presso lo stanzino  
    dov'era un ragazzino con sua madre.  
    Da vario tempo stava lì degente,  
    un giorno dialogando con suo padre  
    mi disse ch'era tanto sofferente,  
per una forma di leucemia !  
Restai di sasso, lo guardai smarrito,  
cercai nella mia vasta fantasia  
un argomento meno risentito  
    per dare una speranza al genitore,  
    ma si leggeva nei suoi occhi il pianto,  
    nell'animo avvertiva un gran dolore,  
    aveva il cuore totalmente affranto !  
E, poi, pian piano, entrai in confidenza  
con quel fanciullo dai capelli biondi,  
sedevo accanto a lui con l'avvertenza  
di usare solo dialoghi giocondi.  
    Gli raccontavo gesta ed avventure  
    rubate ai film, o sopra ai giornaletti,  
    ed avvertiva tutte le paure  
    dei personaggi eroici prediletti.  
La mamma lo guardava con amore,  
ma c'era sofferenza nel suo sguardo,  
soffriva e nascondeva il suo dolore  
in preda a inesorabile traguardo !  
    Gli misi la TV nella sua stanza  
    con i programmi adatti a dei ragazzi,  
    non si stancava, aveva una costanza ...,  
    ... e con la madre a ridere da pazzi !  
Un bel mattino, stavo al gabinetto  
intento alla bisogna naturale,  
lorquando un urlo, disumano, abietto,  
tuonò nella corsia dell'ospedale !  
    Saltai di fuori, in preda a percezione,  
    guardai giù in fondo, verso lo stanzino,  
    ... la mamma s'avvinghiava alle persone,  
    distrutta per la morte del bambino !  
... E mi bloccai in preda a smarrimento,  
... lo sguardo di quell'essere innocente,

il suo sorriso ..., ... ed ora lo sgomento,  
... nel cuore un'afflizione deprimente !  
Più tardi presentai ai genitori  
le condoglianze in segno di rispetto,  
avrei voluto entrar nei loro cuori  
per ricoprirli di calore e affetto !

.....

**Si dice sempre che la vita è bella,  
seppur non la sappiamo più apprezzare,  
però di fronte a scene come quella  
del bimbo morto, ... viene da pensare !  
Perché, perché quel piccolo innocente  
non ha potuto vivere l'amore,  
conoscer l'emozione prepotente  
del sentimento che appassiona il cuore?  
... Ancora oggi penso a quel bambino  
che aveva tanta voglia di giocare ...,  
... la ruota travolgente del destino  
non gli ha lasciato il tempo per amare !!!**